



10 DOMANDE 10 (solo per cominciare!) per Coop e Superconti



, 15/04/2016

Come previsto la nostra richiesta di incontro a Grandi Magazzini Superconti non ha avuto seguito e l'azienda oppone un ostinato silenzio, continuando ad alimentare i sospetti che si stiano prendendo decisioni che avranno un impatto fortemente negativo sui livelli occupazionali e salariali, all'insaputa dei diretti interessati, i lavoratori.

Rendiamo pubbliche pertanto, le prime 10 domande che avremmo rivolto direttamente all'azienda:

- 1) In concomitanza con la definizione della transazione tra Superconti e Coop Centro Italia i dipendenti sono stati informati sulle possibili problematiche occupazionali?
- 2) Al momento del passaggio della proprietà di Superconti a Coop i contratti di lavoro dei dipendenti sono stati modificati?
- 3) I dipendenti ricevono in forma scritta le proprie disposizioni di servizio (turnazioni/nastri orari, trasferimenti temporanei, fruizione di ferie, ecc.)?
- 4) Quali saranno le ricadute occupazionali su quei territori nei quali vengono venduti i medesimi prodotti a marchio Coop in punti vendita distanti poche centinaia di metri?
- 5) Quanti e quali altri negozi Conti abbigliamento saranno ceduti? Con quale tempistica?
- 6) Come intende comportarsi l'azienda nei confronti dei lavoratori dei negozi Conti

abbigliamento?

7) E' stata aperta da Superconti una procedura di mobilità?

8) Se la procedura è stata aperta, in che modo e con quali tempi i lavoratori ne sono stati informati?

9) I dipendenti di Superconti verranno riassorbiti, in caso di messa in mobilità, da Coop Centro Italia?

10) Perché non sono stati rinnovati i contratti di lavoro a 5 dipendenti a tempo determinato del punto vendita di Nepi, visto che le necessità di personale permangono, come è dimostrato dal fatto che si fanno trasferimenti temporanei di lavoratori da Terni?

Altre domande le rinviemo alla prossima "puntata", in attesa che la Coop Centro Italia e Superconti assumano un atteggiamento democratico e rispettoso nei confronti dei propri dipendenti e di tutte le Organizzazioni Sindacali dalle quali essi hanno scelto di farsi rappresentare.